

Aggregazione e incoming, la Regione sostiene le agenzie viaggi che si rinnovano

Varati contributi a fondo perduto per 1,5 milioni. Soddisfatta la Fiavet: «In lombardia il 20% delle imprese attive nei viaggi organizzati». La misura coinvolge anche le guide turistiche. Paolini: «Così si rilancia anche la destinazione Lombardia»

Responsabilità sociale, 850mila euro a disposizione delle pmi

Dall'11 maggio al 30 giugno le domande di partecipazione al bando che finanzia il 50% degli interventi in tema di sviluppo locale sostenibile, green economy e innovazione sociale. Supporto dello Sportello del Credito Fogalco

Turismo religioso, 1,4 milioni per la promozione

dell'offerta lombarda

Domande dal 24 maggio per i progetti messi a punto da almeno tre enti no profit e 10 Pmi del commercio e del turismo. Finanziamenti a fondo perduto per il 50% delle spese fino ad un massimo di 100mila euro

Pane, «fondi europei per sostenere la filiera locale»

L'annuncio dell'assessore Fava ai panificatori lombardi riuniti all'Aspan. «Potremo sostenere con il Psr il progetto di filiera integrata»

Commercio, dalla Regione oltre 3,2 milioni per valorizzare i negozi sfitti

Il progetto si chiama Stoà 2020 vuole incentivare nuove forme organizzate di aggregazione. Interessati i Duc, quindi Bergamo, Treviglio, Seriate e Romano. Contributi fino a 100mila euro per sostenere le pmi del commercio, del turismo e dei servizi

Ambulanti, «la nuova legge salva imprese e posti di lavoro»

Soddisfatta la Fiva di Bergamo per le novità in tema di commercio su aree pubbliche varate dalla Regione. Dolci: «Con le forze politiche un confronto positivo» . «Importante il criterio della professionalità nel rinnovo delle concessioni»

Sicurezza, dalla Regione 625mila euro per i comuni bergamaschi

Per interventi in tema di videosorveglianza, dotazioni tecniche e strumentali, autoveicoli

Credito alle imprese, «bene le mosse della Regione»

Confcommercio Lombardia apprezza le novità in tema di controgaranzie a favore dei Confidi. «Consentiranno di mettere in circolo 10 miliardi di nuovi finanziamenti nel triennio»

Bollo auto scaduto? Fino al 31 marzo niente sanzioni

Campagna della Regione Lombardia per un fisco amico. Regolarizzazione agevolata per chi non ha pagato le annualità dal 1999 al 2014

Negozi storici, riconoscimento alla “Gioielleria Rosaspina”

Via Borgo Palazzo e la Gioielleria Rosaspina in uno scatto del 1959

«Quello dei luoghi storici del commercio in Lombardia è un patrimonio che vogliamo continuare a valorizzare e sostenere, perché sono punti di riferimento ed elementi di attrattività per i centri urbani; e poi perché rappresentano un'identità e un modo di fare attività economica in grado di durare nel tempo, nonostante i morsi delle crisi e i rapidi cambiamenti imposti dal mercato».

Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, annunciando il riconoscimento e l'inserimento nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di 33 nuove attività, di cui 31 con la qualifica di

“Storica attività”, una con quella di “Negozio storico” e una con il marchio di “Locale storico”.

Tra i riconoscimenti anche quello alla Gioielleria Rosaspina di via Borgo Palazzo, a Bergamo, la cui fondazione risale agli inizi del 1900 e dal 1939 occupa la sede attuale, recentemente ristrutturata, al numero 39 ab. Nella gestione del negozio si sono succedute tre generazioni, con la quarta pronta a raccogliere il testimone e a portare avanti la lunga esperienza nella selezione di gioielli, pietre preziose, perle, orologi, argenti e cristallerie.

A fondare la Gioielleria è stato Luigi Rosaspina, seguito dalla figlia Giulia e dal marito Angelo Marchesi. L'attuale proprietaria è Luisa Marchesi, figlia di Angelo e Giulia, affiancata dal marito Pierangelo Manzoni, con il figlio Stefano già occupato nella gestione del negozio pronto proseguire la tradizione.

All'interno del negozio si trovano, operativi, un laboratorio orafo ed un laboratorio orologiaio attrezzati con moderne apparecchiature affiancate anche da storici attrezzi tramandati di generazione in generazione.

Nell'ultimo decennio l'attività si è ingrandita e ammodernata, con l'acquisto dei locali adiacenti alla sede storica, ma è stato mantenuto il nome originario Rosaspina, diventato un punto di riferimento nel settore di gioielli e orologi, in città e provincia. Gli arredi e la distribuzione degli spazi interni sono stati modificati per rendere gli ambienti moderni e luminosi mantenendo però significativi particolari, come il recupero di una cassaforte originale e risalente ai primi del '900.

Il negozio oggi si compone di due vetrine e ingresso su via Borgo Palazzo, un'area espositiva di circa 80 metri quadri con salottino privato per le vendite, un locale separato adibito ad ufficio e ricevimento rappresentanti, più un ulteriore

locale laboratorio, attrezzato per riparazioni di gioielleria-oreficeria-orologeria.

Insomma memoria, passione e competenze capaci di stare al passo con i tempi e guardare avanti.

